

*Rep. n. 551/2023*

**ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA**

**ATTO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ANTICIPATA OCCUPAZIONE (ARTT. 38**

**COD. NAV. e 35 REG. COD. NAV.)**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventitre il giorno quattro del mese di ottobre (04.10.2023) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge,

Sono presenti i signori:

- l'avv. Irene Grifo', nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_ la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, P. I.V.A. n. 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it, dott. Pasqualino Monti, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_ giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dalla procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in

copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata, per brevità "AdSP", "Autorità" o "Ente";

- da una parte -

- la sig.ra Genova Rosa, nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F.:

\_\_\_\_\_ la quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante *pro-tempore* della società "Alem S.r.l.", con sede in Palermo, Largo Villaura n. 27, C.F., numero di iscrizione al registro delle Imprese di Palermo ed Enna e P.IVA n. 06396000827, pec: [alemsrl@arubapec.it](mailto:alemsrl@arubapec.it), avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dallo statuto societario, per brevità di seguito chiamata anche "Concessionario".

- dall'altra parte -

Detti componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto al quale premettono che:

- ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della legge n. 84/94, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;

- la società "Alem s.r.l." è titolare della concessione demaniale marittima n. 13/23 con scadenza al 31.12.2024, per l'uso di complessivi mq. 8.000,00 presso la Diga Foranea del porto di Termini Imerese di cui mq. 4.000,00 di area scoperta di banchina e mq. 4.000,00

di specchio acqueo per svolgere nell'area scoperta attività di cantieristica navale, mantenere un deposito di materiali vari connessi con l'attività esercitata ed ormeggiare nello specchio acqueo antistante navi di media grandezza su cui effettuare lavori di cantieristica;

- società "ALEM S.r.l." ha presentato istanza di variazione ex. art. 24 Reg. cod. nav. della licenza n. 13/23 in data 05.06.2023 (prot. n. 12623 del 05.06.2023), integrata con istanza in data 20.07.2023 (prot. n. 16147 del 20.07.2023), e di contestuale anticipata occupazione ai sensi dell'art. 38 Cod. nav. per l'ampliamento di ulteriori mq. 9.168,00 di area di banchina e di mq. 25.935,00 di specchio acqueo, per il posizionamento di un impianto di betonaggio EUROMEC 4V/L SUPER presso il costruendo Molo Martello nonché per eseguire i seguenti interventi migliorativi:

a) collocazione di dispositivi di protezione costituiti da elementi modulari prefabbricati in calcestruzzo con forma piramidale (base larghezza cm 80, sommità larghezza cm 30, altezza cm 200, lunghezza cm 250), da posizionare in banchina, parallelamente al ciglio ad una distanza di un metro dal bordo;

b) collocazione di una struttura di facile rimozione realizzata in metallo delle dimensioni di m 50 per 18 ed altezza di m 8 nonché n. 4 capannette di sosta e riparo per il personale con dimensioni di 17m per 12m ed altezza di 5m zavorrate;

c) la realizzazione di alcuni interventi volti alla mitigazione degli impatti ambientali:

1. Misure di mitigazione volte ad evitare le dispersioni in atmosfera;

2. Misure volte alla raccolta e trattamento delle acque di lavorazione, carenaggio e provenienti dai servizi igienici;
3. Assorbimento sversamento accidentali di idrocarburi su aree demaniali a terra;
4. Assorbimento sversamenti accidentali in acqua;
5. Isola ecologica;
6. Motobarca recoil;
7. Barriera verde sul perimetro della recinzione;

il tutto come da documentazione tecnica allegata all'istanza.

- a seguito della pubblicazione delle citate istanze di variazione della concessione sull'Albo Pretorio on line dell'Ente, sul sito istituzionale dell'AdSP e sull'Albo Pretorio del Comune di Palermo non sono pervenute opposizioni e/o domande concorrenti, ai sensi del Regolamento interno dell'Ente;

- nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'Area Tecnica dell'AdSP con note prot. n. 11359 del 19.05.2023, n. 14941 del 05.07.2023 e n. 18206 del 05.09.2023 (che ha rettificato in mq. 9.504,00 di area di banchina e mq. 25.796,00 di specchio acqueo la richiesta di ampliamento del concessionario) e dell'Area Operativa dell'Ente con note prot. AdSP n. 8678 del 18.04.2023 e n. 13052 del 09.06.2023;

- con nota del 15.03.2023 (prot. AdSP n. 6229) l'AdSP ha richiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della "Alem s.r.l.", ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. e che e' trascorso il termine

di 30 giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del d.lgs 159/2011;

- nelle more della conclusione del procedimento concessorio si ravvisa l'urgenza di autorizzare l'immediata occupazione e l'uso dei beni demaniali di che trattasi;

- con nota assunta al prot. AdSP n. 18428/23 del 11.09.2023 e' stata acquisita copia dell'istanza avanzata all'Agenzia delle Dogane di Palermo per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 374/1990;

- che con nota del 27.09.2023 (prot. AdSP n. 19978/23) l'Ufficio competente dell'AdSP ha attestato l'esito positivo dell'iter istruttorio per il rilascio dell'anticipata occupazione in oggetto.

Tutto cio' premesso, ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stabilisce quanto segue:

### **Articolo 1**

Le premesse, gli atti ivi richiamati e gli allegati costituiscono parte integrante del presente atto.

### **Articolo 2 - Oggetto**

L'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparsa rappresentata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 38 del Codice della Navigazione e 35 del Regolamento per l'esecuzione del predetto Codice, **autorizza** la societa' "**Alem s.r.l.**", come in comparsa rappresentata, **all'immediata occupazione ed all'uso di mq. 9.504,00 di area di banchina e mq. 25.796,00 di specchio acqueo,**

ubicato presso la Diga Foranea del porto di Termini Imerese per svolgere nell'area scoperta attività di cantieristica navale, posizionare un impianto di betonaggio EUROMECC 4V/L SUPER presso il costruendo Molo Martello e per eseguire i seguenti interventi migliorativi:

a) collocazione di dispositivi di protezione costituiti da elementi modulari prefabbricati in calcestruzzo con forma piramidale (base larghezza cm 80, sommità larghezza cm 30, altezza cm 200, lunghezza cm 250), da posizionare in banchina, parallelamente al ciglio ad una distanza di un metro dal bordo;

b) collocazione di una struttura di facile rimozione realizzata in metallo delle dimensioni di m 50 per 18 ed altezza di m 8 nonché n. 4 capannette di sosta e riparo per il personale con dimensioni di 17m per 12m ed altezza di 5m zavorrate;

c) la realizzazione di alcuni interventi volti alla mitigazione degli impatti ambientali:

1. Misure di mitigazione volte ad evitare le dispersioni in atmosfera;

2. Misure volte alla raccolta e trattamento delle acque di lavorazione, carenaggio e provenienti dai servizi igienici;

3. Assorbimento sversamento accidentali di idrocarburi su aree demaniali a terra;

4. Assorbimento sversamenti accidentali in acqua;

5. Isola ecologica;

6. Motobarca recoil;

7. Barriera verde sul perimetro della recinzione,

il tutto come meglio descritto nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A" ed alla documentazione tecnica prodotta dal concessionario allegata all'istanza.

### **Articolo 3 - Durata**

Il presente atto decorre **dalla data odierna** e viene rilasciato nelle more del completamento dell'iter istruttorio volto alla sottoscrizione dell'atto di concessione demaniale che verterà rilasciato ai sensi dell'art. 36 cod. nav. e la cui decorrenza rimarrà **fissata dalla data di sottoscrizione del presente atto sino al 31.12.2024**, data di scadenza **della licenza n. 13/23**.

### **Articolo 4 - Canone demaniale**

Il rateo di canone per il periodo dal 05.10.2023 al 31.12.2023 dovuto, in riconoscimento della demanialità dei beni oggetto del presente atto, è pari ad euro **16.949,95 (sedicimilanovecentoquarantanove,95)**.

Con nota prot. AdSP n. 19911 del 26.09.2023 la società "Alem s.r.l." ha richiesto il pagamento rateale del rateo di canone 2023 ed ha effettuato il pagamento della I rata pari ad euro 8.474,97, come da provvisorio n. 5225 del 02.10.2023.

Il citato canone annuo sarà aggiornato annualmente dal 2024 sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge del 4 dicembre 1993 n. 494. Pertanto, si farà luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 1.1.2024, a seguito dell'emanazione del relativo Decreto Ministeriale.

Il mancato pagamento del canone comporterà la revoca della presente autorizzazione.

### **Articolo 5 - Obblighi del Concessionario**

Il Concessionario, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga ad osservare le condizioni che saranno stabilite nell'atto di concessione. Se la concessione è negata è obbligato a demolire a sua cura e spese le opere eseguite e rimettere i beni nel pristino stato.

Il concessionario non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il Concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del Concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

La presente autorizzazione non esime il beneficiario dal munirsi a propria cura e spese, delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre



Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

Il Concessionario si obbliga, pena la revoca della presente autorizzazione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);

Il concessionario è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi e sociali (essere in possesso del D.U.R.C. regolare) e di sicurezza del lavoro, pena la revoca/decadenza dalla concessione e si obbliga a comunicare all'Autorità ogni variazione dell'assetto gestionale e della compagine della società ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Il presente atto è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni/prescrizioni speciali:

- che il concessionario assuma l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che potessero ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza della concessione in argomento;
- che il concessionario si impegni a non richiedere risarcimenti per danni, alle opere e/o alle cose, dipendenti da eventi calamitosi, anche di eccezionale violenza;
- che il concessionario si obblighi a rimettere in pristino stato le aree scoperte e lo specchio acqueo assentito in concessione (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta

dell'AdSP ed in ogni caso alla scadenza dell'autorizzazione (o anticipatamente in caso di revoca);

- che durante l'occupazione il concessionario non arrechi alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;

- che durante l'occupazione il concessionario non intralci il normale transito delle imbarcazioni e non arrechi alcun pregiudizio all'utilizzo dello specchio acqueo limitrofo;

- che il concessionario provveda a proprie cure e spese a delimitare l'area in concessione a terra con idonea recinzione fissa;

- che il concessionario provveda a installare appositi dispositivi idonei a segnalare nelle ore notturne e/o in condizioni di scarsa visibilità, gli ingombri dello specchio acqueo in concessione (boe catarifrangenti, boe luminose, etc.);

- che il concessionario assuma l'obbligo di ormeggiare i mezzi a distanza di sicurezza dal concessionario limitrofo;

- che il concessionario si impegni, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento dei mezzi nautici ormeggiati per consentire l'esecuzione di lavori e/o operazioni portuali sulla banchina;

- che nell'utilizzo della banchina assentita in concessione, il sovraccarico accidentale sulla pavimentazione non superi le 4 ton/mq;

- che il concessionario si impegni, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, autoveicoli e mezzi di lavoro

di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori nell'area assentita in concessione, ovvero anche consentire l'esecuzione di operazioni portuali;

- che il concessionario, se ed in quanto prescritto in funzione dello specifico uso del compendio, provveda a propria cura e spese a richiedere ed acquisire il Nulla Osta ed il Certificato di prevenzione incendi, a produrre all'Ufficio competente copia dei suddetti documenti ed altresì ad effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari, oppure a produrre apposita dichiarazione di non occorrenza;

- che il concessionario provveda (a propria cura e spese) all'acquisizione delle eventuali autorizzazioni previste dalla normativa vigente nelle competenze del Comune di Termini Imerese;

- che il concessionario provveda a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'AdSP, con particolare riferimento a quelle in materia ambientale;

- che il concessionario si impegni al pagamento delle spese di energia elettrica dell'impianto di illuminazione relativo all'area in concessione;

- che il concessionario provveda (a propria cura e spese) se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D. L.gs. 81/2008 e s.m.i., le attrezzature secondo le "Direttive macchine" vigenti e adeguare gli impianti con riferimento alla D. M. 37/2008;

- che il concessionario esegua l'attività nel pieno rispetto ed in conformità alla normativa ambientale di cui D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- che il concessionario produca, entro 20 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, il modello D3, utilizzando allo scopo l'applicativo DO.RI, pena la revoca dell'autorizzazione.

Il concessionario si obbliga al rispetto delle prescrizioni contenute nella licenza n. 13/23. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, l. n. 388/2000, il concessionario e' tenuto a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, previa regolarizzazione catastale.

Il Concessionario e' tenuto a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali secondo il relativo importo e con le modalita' che saranno comunicate dalla societa' "O.S.P. S.r.l.", concessionaria della gestione dei servizi di interesse generale nei porti di Palermo e Termini Imerese, nonché all'eventuale pagamento delle spese di energia elettrica e di manutenzione dell'impianto d'illuminazione ricadente nell'area in concessione.

#### **Articolo 6 - Revoca e Decadenza**

L'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale avra' sempre la facolta' di revocare la presente autorizzazione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav., senza che il Concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti, l'AdSP avra' facolta' di dichiarare la decadenza del Concessionario dalla presente autorizzazione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav., senza che il Concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta,

qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il Concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il Concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa. In caso di irreperibilità del Concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del competente Comune.

Qualora il Concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno del Concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il Concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti

eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del Concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui e' prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorità Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

#### **Articolo 7 - Deposito cauzionale e garanzie assicurative**

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con il presente atto la società "Alem s.r.l." ha costituito apposita appendice modificativa n. 3 della polizza n. 2020/13/6506494 rilasciata dalla Cattolica Assicurazioni per un importo complessivo di euro 190.000,00.

Il Concessionario si obbliga ad integrare l'importo del suddetto deposito su semplice richiesta scritta dell'Autorità'.

Il Concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

### **Articolo 8 - Cause di Esonero di Responsabilita'**

L'Autorita' non assume alcuna responsabilita', né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della presente concessione demaniale marittima, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale in uso, la stessa dovesse rendersi inservibile per l'occupante, quest'ultimo avra' diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorita', con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente gia' corrisposti e non dovuti.

Il Concessionario con la firma del presente atto esonera espressamente l'Autorita' da qualsiasi forma di responsabilita' compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente autorizzazione.

### **Articolo 9 - Elezione di domicilio**

Ai fini del presente atto, la societa' "Alem s.r.l.", elegge domicilio in Palermo, Largo Villaura n. 27, posta elettronica certificata: [alemsrl@arubapec.it](mailto:alemsrl@arubapec.it).

### **Articolo 10 - Rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento di esecuzione, nella Legge 28 gennaio 1984, n.84 e s.m.i. e nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell'Ente.

### **Articolo 11 - Spese**

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il Concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 17 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 04.10.2023



Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per il Concessionario

"Alem s.r.l."

Sig.ra Rosa Genova n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).